

DA PALAZZO CISTERNA

# Cronache



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## DA OTTOBRE STOP AI VEICOLI PIÙ INQUINANTI NELL'AREA METROPOLITANA

Innovazione delle micro e piccole imprese



Al Gran Paradiso si va a piedi tra le nuvole



A Roma ultima tappa per il progetto Life Sam4cp

# Sommario

## PRIMO PIANO

Da ottobre stop ai veicoli più inquinanti nell' area metropolitana.....**3**

Il monitoraggio sanitario sull'inceneritore svela gli effetti dell'inquinamento dell'aria.....**5**

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Innovazione delle micro e piccole imprese.....**7**

La cittadinanza attiva è un dovere quando si parla di rischi.....**8**

A Roma ultima tappa per il progetto Life Sam4cp .....**9**

Cooperazione internazionale: bandi, tirocini, stage e volontariato on line .....**10**

Clim'foot: a Parigi le buone pratiche su clima e ambiente .....**11**

La Città metropolitana con Libera Piemonte nella villa confiscata al boss .....**11**

Recuperato e nuovamente liberato a San Didero un piccolo capriolo.....**12**

Al Gran Paradiso si va a piedi tra le nuvole.....**13**

Ancora al lavoro per la riapertura della sp 173 del Colle dell'Assietta.....**16**

Si allarga la strada, chiude per lavori la Sp 156 di Lusermetta.....**17**

Chiusure delle strade provinciali.....**17**

In costruzione una nuova rotatoria sulla sp 8 a San Gillio.....**18**

## EVENTI

Al Colle del Lys i giovani europei coltivano la memoria dei caduti della Resistenza **20**

Comuni fioriti: la giuria di "Communities in Bloom" a Pomaretto .....**21**

A Cocconato Organalia propone "Un palco all'opera" .....**22**

Le antiche melodie di corte al Castello di Montalto Dora.....**23**

A Luserna San Giovanni lo spettacolo storico "Due fratelli: una storia vera...?".....**24**

Storie di vita contadina a Rifugi di cultura.....**25**

La Carton Rapid Race promuove le attività sportive sulla Dora.....**26**

## TORINOSCIENZA

L'arte di fabbricare in mostra al Politecnico di Torino.....**28**



# #inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?  
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)  
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Stefano Maragnin**  
"Il bivacco Formaggio a Perrero" nel parco naturale Conca Cialancia, Val Germanasca

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furiolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 22 giugno 2018

# Da ottobre stop ai veicoli più inquinanti nell'area metropolitana

*Il Tavolo sulla qualità dell'aria esamina le misure per l'autunno 2018*

**I**l tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria istituito presso la Città metropolitana di Torino si è riunito nel pomeriggio di martedì 19 giugno per un'analisi dei provvedimenti adottati nella stagione invernale 2017-2018 e per definire la proposta di un ordine del giorno del Consiglio metropolitano che dovrebbe impegnare la sindaca Chiara Appendino ad adoperarsi per la definizione di un pacchetto di misure straordinarie che affrontino il tema della qualità dell'aria in maniera sistematica.

La bozza dell'ordine del giorno che dovrebbe presto essere discussa in Consiglio metropolitano elenca gli interventi considerati prioritari:

- un finanziamento sistematico per il sistema di trasporto pubblico locale che consenta un significativo miglioramento della qualità del servizio in termini di offerta e di rinnovo del materiale viaggiante. Le amministrazioni locali, dal canto loro, si dovranno impegnare a promuovere la mobilità pedonale e ciclabile, utilizzando gli spazi resi disponibili dalla riduzione dal traffico privato;
- l'attivazione di incentivi per la sostituzione dei veicoli commerciali più vecchi ante Euro 4;
- l'avvio di una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini e alle associazioni di categoria, che illustri le misure previste dall'accordo del Bacino Padano e faciliti le amministrazioni nella loro applicazione, in particolare per quanto riguarda le limitazioni previste per l'uso e



la sostituzione degli impianti termici a biomasse;

- la costituzione di un fondo per garantire la gratuità del trasporto pubblico o un'incentivazione nelle giornate di blocco totale del traffico privato a seguito di un'emergenza ambientale da inquinamento.

Sono state inoltre presentate le misure di limitazione delle emissioni previste in una delibera della Giunta regionale dell'ottobre 2017. Tali misure entreranno in vigore a partire dal 1° ottobre prossimo e le amministrazioni locali saranno

chiamate ad adottarle in modo uniforme e coordinato sul territorio.

L'accordo del Bacino Padano prevede il blocco dal lunedì al venerdì delle autovetture e dei veicoli commerciali con motori diesel fino alla categoria Euro 3. In linea di massima il blocco è previsto dalle 8.30 del mattino alle 18.30, ma proprio l'estensione oraria dello stop ai veicoli più inquinanti dovrà essere oggetto di una concertazione tra i Comuni per rendere l'applicazione della misura omogenea sul territorio e coerente

con gli orari dei blocchi stabili ed emergenziali già in vigore e per semplificare l'informazione ai cittadini.

Il blocco dei veicoli più inquinanti nel suo complesso -benzina e gas Euro 0 e diesel fino a Euro 3- riguarda il 20% del parco dei veicoli immatricolati nei 33 Comuni interessati: 258.000 auto e veicoli commerciali, che sono responsabili rispettivamente del 26% delle emissioni totali di biossido di azoto e del 9% delle emissioni totali di particolato Pm10, i due inquinanti per i quali l'area metropolitana torinese non rispetta i limiti, tanto da essere soggetta a procedure di infrazione da parte della Commissione europea.

### UN INVERNO 2017-2018 A DUE FACCE

Sul versante dell'inquinamento atmosferico a Torino e nell'intera area metropolitana la stagione invernale 2017-2018 è iniziata male, ma la situazione è migliorata a partire dal mese di febbraio, grazie alle condizioni meteorologiche più favorevoli, tipiche del periodo tardo-invernale e primaverile. I giorni in cui l'inquinamento a Torino città ha raggiunto il livello 1 sono stati in tutto 39, ma allontanandosi dal centro del capoluogo la situazione migliorava. Nel 67% delle giornate della stagione invernale a Torino l'allarme è stato a livello zero e il livello 2 si è raggiunto solo nel 7% delle giornate. Come detto, la situazione è stata critica soprattutto nella prima fase dell'inverno, nei mesi da novembre a gennaio. La pianura padana e in particolare l'area metropolitana torinese scontano una situazione geografica e una circolazione atmosferica particolarmente penalizzanti, il che richiede uno sforzo se possibile maggiore per evitare



l'applicazione delle sanzioni previste dalla Commissione Europea, riducendo l'inquinamento da traffico ma anche quello derivante dalla combustione delle biomasse (legna, pellet) e del gasolio. In questo senso è considerata strategica l'estensione della metanizzazione all'intero territorio.

### UN MIX DI DIVIETI E PRESCRIZIONI PER RIPULIRE L'ARIA DELL'INTERA AREA METROPOLITANA

Dal confronto tra gli amministratori locali è anche emerso che un miglioramento della qualità dell'aria potrebbe derivare dall'abolizione dei caselli sulla tangenziale che, a Bruere, a Settimo e a Beinasco creano "tappi" della circolazione. In materia di controllo e limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, l'assessore all'ambiente Alberto Unia ha annunciato che la Città di Torino intende richiedere finanziamenti per il controllo elettronico di tali veicoli.

Nei prossimi mesi il lavoro del tavolo sulla qualità dell'aria sarà dedicato ad alcune priorità: attivare, coordinare e uniformare le misure di limitazione della circolazione dei veicoli inquinanti e le misure in caso

di emergenza nei Comuni individuati dal protocollo d'intesa del Bacino Padano; coinvolgere nella concertazione il nuovo Comune di Mappano; valutare la possibilità di estendere l'accordo metropolitano all'area più esterna, sia per la rilevazione della qualità dell'aria che quelle di limitazione della circolazione; predisporre sia per i Comuni che aderiscono al protocollo metropolitano (Torino e prima cintura) che per quelli che aderiscono al protocollo padano (Comuni più esterni) ordinanze-tipo con misure stabili ed emergenziali coordinate; confrontarsi con la Regione Piemonte per definire quali limitazioni devono ancora essere inserite nelle ordinanze in materia di biomasse; vietare l'uso di generatori di calore con prestazioni inferiori al livello 3 stelle nelle giornate contrassegnate dal bollino arancione o rosso; vietare le combustioni all'aperto nel periodo invernale, introdurre nelle giornate critiche il limite di 19° della temperatura media interna degli edifici; vietare la sosta degli autoveicoli a motore acceso; vietare gli spandimenti zootecnici; introdurre l'obbligo di utilizzare pellet di categoria A1.

*Michele Fassinotti*

# Il monitoraggio sanitario sull'inceneritore svela gli effetti dell'inquinamento dell'aria

**D**opo quattro anni dall'entrata in funzione, l'inceneritore Trm si conferma un impianto che somma le sue emissioni a una situazione ambientale già pesante. Il quadro sanitario non si è aggravato, ma è assodato che tutti gli abitanti del territorio circostante subiscono gli effetti di un inquinamento diffuso, che deve essere diminuito, abbattendo progressivamente le fonti inquinanti e iniziando a progettare una gestione del ciclo dei rifiuti più sostenibile. I risultati suggeriscono che le variazioni nelle concentrazioni urinarie e ematiche di metalli riscontrate nella popolazione residente non sono associate né all'area di ricaduta delle emissioni (confronto per area) né all'attività dell'impianto (confronto pre-post avvio). Ma evidenziano che vi è una ricaduta più complessiva, derivante dall'inquinamento da traffico veicolare. Sono queste le conclusioni che si possono trarre dal terzo

e ultimo monitoraggio sulla presenza di metalli nel sangue e nelle urine di un campione di cittadini residenti e di allevatori le cui aziende zootecniche si trovano nell'area di ricaduta dei fumi dell'inceneritore, confrontato con un gruppo di residenti in altre zone di Torino. Lo studio, unico in Italia, è iniziato nel 2013 per monitorare nel tempo gli effetti delle emissioni dell'inceneritore. L'indagine è diventata anche il primo studio sulle concentrazioni di inquinanti nell'organismo dei cittadini di Torino e della cintura. Nel tempo si è osservata

una riduzione significativa delle concentrazioni dei metalli, sia nella popolazione residente vicino all'impianto sia nel campione lontano dall'inceneritore. L'inquinamento nell'area metropolitana rimane comunque a livelli inaccettabili e ha conseguenze sanitarie negative. È assodato che i fumi dell'inceneritore del Gerbido non hanno peggiorato una situazione che rimane comunque preoccupante. Lo studio conferma gli effetti dell'inquinamento sul nostro organismo: ad esempio, la presenza di platino e rodio, anche nei soggetti che vivono nelle



aree lontane dall'inceneritore. Platino e rodio sono associati alle emissioni veicolari, perché sono presenti nelle marmitte catalitiche. Gli altri 16 metalli indagati sono presenti, anche se al di sotto delle soglie stabilite dalla comunità scientifica internazionale.

Il monitoraggio fa parte del progetto Spott, condotto dall'Asl Città di Torino, dall'Asl To 3, dall'Arpa e dall'Istituto superiore di sanità per conto della Città metropolitana. Per quanto riguarda l'indagine sui metalli,



i prelievi sono stati svolti in tre momenti: prima dell'entrata in funzione dell'inceneritore nel giugno 2013, dopo un anno e dopo tre anni di funzionamento. I prelievi di sangue e urine si sono svolti sempre a giugno, mese in cui gli impianti di riscaldamento sono spenti e in cui inizia a diminuire il traffico veicolare, in seguito alla chiusura delle scuole. Questo per ridurre al massimo il rischio di campioni viziati dai picchi dell'inquinamento atmosferico, visto che la concentrazione dei metalli nell'organismo, normalmente, diminuisce allontanandosi il tempo di esposizione. Negli allevatori si osservano risultati analoghi a quelli dei residenti, sia nel confronto temporale, sia rispetto ai valori limite. “

L'aria di Torino e della cintura è pesantemente inquinata e l'inceneritore aggiunge inquinamento” osserva Marco Marocco, vicesindaco metropolitano e presidente del Comitato locale di controllo sull'inceneritore “I risultati di questo complesso biomonitoraggio ci dicono che la situazione è tale che è importante mantenere alta l'attenzione sulle ricadute dell'impianto su un'area me-

tropolitana già interessata da un inquinamento diffuso. E ci dicono anche che è compito del Comitato locale di controllo continuare a monitorare la salute dei cittadini e, nello stesso tempo, discutere di un futuro abbandono dell'incenerimento dei rifiuti”.

### IL MONITORAGGIO SARÀ PROROGATO AL 2019 E GIÀ SI PARLA DI “FASE DUE”

Nella riunione tenutasi venerdì 15 giugno nella sede della Città metropolitana il Comitato locale di controllo ha deciso che il progetto Spott sarà prorogato per permettere l'elaborazione dei dati sulle diossine. Già si pensa a una “fase due” con una nuova stagione di monitoraggi sanitari a partire dal 2019. Antonella Bena, la coordinatrice del progetto, ha annunciato che il laboratorio dell'Istituto superiore di sanità ha consegnato i risultati delle analisi sulla presenza di diossine e Pcb nel sangue dei lavoratori dell'inceneritore. I risultati dovranno essere elaborati e passati al vaglio del Comitato tecnico scientifico. Si dovrà poi procedere alla redazione del report numero 9 del progetto.

Si presume che la presentazio-

ne del report al Comitato locale di controllo possa avvenire non prima di novembre. Il presidente Marocco e il sindaco di Beinasco Maurizio Piazza hanno ribadito la necessità di presentare le conclusioni di questi ultimi studi (metalli e diossine) in una seduta aperta del Comitato locale di controllo, che sarà convocata nel mese di novembre a Beinasco.

Per essere davvero concluso, il progetto Spott, attende ancora l'esito delle analisi su diossine e Pcb nei campioni di popolazione residente e non residente vicino all'impianto. L'Istituto superiore di sanità dovrebbe consegnare questi ultimi risultati in autunno inoltrato. Per questo, la dottoressa Bena ha chiesto di prorogare di un anno la scadenza del progetto, prevista per il prossimo mese di dicembre.

Il Comitato ha deciso di accordare una proroga, con la assicurazione che l'ultimo report verrà consegnato entro il giugno 2019. Il Comitato ha discusso della necessità di progettare sin d'ora un nuovo programma Spott, che servirebbe a valutare i possibili effetti sulla salute nel lungo periodo, tenendo presente che tra qualche anno l'inceneritore potrebbe iniziare a manifestare i primi segni di obsolescenza.

Per essere rinnovato, il progetto dovrà disporre di un nuovo budget di spesa. Per questo sono già stati richiesti i preventivi aggiornati all'Istituto superiore di sanità per nuove campagne di analisi. Trm, la società che gestisce l'impianto, si è detta disponibile a rifinanziare il monitoraggio per gli anni a venire. Il presidente Marocco ha anche riferito di non avere ancora ricevuto risposta all'invito rivolto ufficialmente all'Associazione medici per l'ambiente perché riferisca al Comitato sui risultati dello studio indipendente condotto sulle unghie di un campione di bambini.



# Innovazione delle micro e piccole imprese

*La Città metropolitana al lavoro per creare un fondo di private equity*

**S**i scrive “Innometro”, si legge “progetto di innovazione per le micro e piccole imprese del territorio”.

L’iniziativa nasce dalla Città metropolitana di Torino attraverso il consigliere delegato alle attività produttive Dimitri De Vita, impegnato in un progetto per migliorare il grado di innovazione delle micro e piccole imprese del territorio attraverso la ricerca di investimenti diretti nel loro capitale. “Le micro e piccole imprese” dice De Vita “guidano i processi di innovazione: lavoro alla costruzione di un fondo, a oggi non ancora attivo, che permetta loro di ricevere investimenti finalizzati all’acquisto di prodotti o servizi forniti dagli Atenei torinesi ma anche da imprese innovative, purché abbiano sede operativa nel territorio della Città metropolitana di Torino”.

Per il consigliere di Città metropolitana De Vita, è necessario superare la logica della concessione di fondo perduto: “Dobbiamo andare verso investimenti diretti nel capitale di micro e piccole imprese. Per questo ho pensato alla costituzione di un apposito fondo di private equity, che chiameremo “Innometro”. Otterremmo un duplice vantaggio perché le micro e piccole imprese che non sono di norma il target dei capitali di rischio potrebbero così perfezionare le proprie conoscenze rispetto ai rapporti con il mercato dei capitali di rischio (un mercato che assume sempre più importanza a livello nazionale ed europeo), ma allo stesso tempo la Città



metropolitana di Torino sperimenterebbe per la prima volta una metodologia innovativa di supporto al sistema economico locale, rafforzando le proprie competenze in materia tecnico finanziaria e la propria capaci-

tà di dialogo nei rapporti pubblico privati”.

De Vita ha già presentato il progetto alla Regione Piemonte incontrando l’assessore Giuseppina De Santis, al Rettore del Politecnico Guido Saracco, alla Cna Artigiani; sono in programma incontri con le fondazioni bancarie e naturalmente con gestori di fondi. “Il nostro obiettivo” conclude De Vita “è fare rete anche sul piano finanziario e non procedere da soli”. Il fondo Innometro si configurerà come fondo di private equity aperto, di investimento pubblico/privato, per investire in operazioni di sviluppo realizzate da micro e piccole imprese con sede operativa nel territorio metropolitano torinese. Il private equity è un’attività finanziaria attraverso la quale un investitore istituzionale rileva quote di una società acquisendo azioni esistenti e apportando nuovi capitali.

*Carla Gatti*

# La cittadinanza attiva è un dovere quando si parla di rischi

*Primo confronto del progetto Resba sui rischi collegati alle dighe*

**I**l rischio che una diga collassi, provocando un grande disastro, è piuttosto basso: si tratta di un evento raro che tuttavia in passato talvolta si è verificato, e che comunque richiede, per essere scongiurato ed eventualmente affrontato, grande attenzione, sia a livello progettuale che nella pianificazione dei controlli.

Difficile, ma necessario, rendere consci i cittadini di quali rischi sono connessi alle dighe: si tratta di un'eventualità remota e non necessariamente coinvolge territori in prossimità dell'invaso.

Se ne è parlato in occasione dell'incontro "Le dighe: conoscenza è sicurezza" che si è svolto a Torino, organizzato dalla Città metropolitana quale primo momento di presentazione ad amministratori, professionisti e cittadini del progetto Alcotra Resba, dedicato al tema della sicurezza degli sbarramenti idrici. In Italia i grandi sbarramenti sono oltre 500 mentre gli invasi più piccoli sono migliaia. Il territorio della Città metropolitana ospita, fra gli altri, un grande invaso, la Diga del Moncenisio, che ha caratteristiche uniche: di dimensioni imponenti (più di 300 milioni di m<sup>3</sup> d'acqua), è il sesto sbarramento più grande in Francia. Si situa interamente in territorio francese, a un'altitudine poco al di sotto dei 2000 metri, ma gli effetti principali di una possibile rottura dello sbarramento si riverserebbero quasi esclusivamente sul territorio densamente abitato della Città metropolitana di Torino, in Italia. Il seminario Resba, aperto dai saluti del vicesindaco Marco Marocco, che ha le deleghe sul-



la protezione civile per la Città metropolitana, è entrato nel vivo del problema. Tutti i partner del progetto (Regione autonoma Valle d'Aosta, come capofila e come partner Regione Piemonte, Irstea, Politecnico di Torino, Città metropolitana di Torino, Dreal, Préfecture de la Savoie, Enel) hanno relazionato sulle diverse azioni previste, che spaziano dalle strategie di comunicazione all'approfondimento degli studi sulla vulnerabilità e sulla vigilanza per gli sbarramenti di minori dimensioni. Un'esercitazione binazionale di protezione civile sulla Diga del Moncenisio sarà l'occasione per coinvolgere cittadini e amministratori e far conoscere meglio le procedure d'allerta specifiche. Non si tratta di vivere la presenza della diga come un potenziale e prossimo pericolo, ma di essere consci di come viene gestita e di cosa bisogna fare in caso di allerta. Anche perché il nuovo codice di protezione civile introduce una novità fondamentale, e cioè il fatto che i cittadini devono partecipare attivamente alla prevenzione

e devono essere consapevoli dei rischi e di come comportarsi in caso di allerte. Una responsabilità da condividere con le istituzioni, insomma, che è il primo passo di un atteggiamento resiliente.

*Alessandra Vindrola*



# A Roma ultima tappa per il progetto Life Sam4cp

**M**artedì 26 giugno, presso il Centro Congressi Cavour in via Cavour 50a a Roma, si svolgerà il convegno pubblico di presentazione dei risultati raggiunti dal progetto Life Sam4cp - Modelli di gestione del suolo per il bene pubblico. Il progetto, cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Life+ 2007-2013, ha visto collaborare per quattro anni la Città metropolitana di Torino, con il ruolo di capofila, due enti di ricerca nazionali -Ispra e Crea, un ente universitario- il Politecnico di Torino-Dipartimento interateneo di scienze e politiche del territorio, e il Csi Piemonte-Consortio informativo per la pubblica amministrazione.

Il progetto è nato dalla volontà di dimostrare come una pianificazione del territorio che include la valutazione dei benefici ambientali assicurati dal suolo libero garantisca alla collettività una riduzione consistente del consumo di suolo e un risparmio complessivo non solo delle risorse naturali, ma anche delle finanze pubbliche.

A tal fine sono stati realizzati due modelli (sotto forma di strumenti informatici) -Playsoil e Simulsoil- che consentono di simulare gli effetti, in termini di decremento o incremento delle funzioni ecosistemiche svolte dal suolo, che la previsione di trasformazioni urbanistiche determinerebbero a confronto con la situazione in atto.

Nello specifico Playsoil, liberamente consultabile all'indirizzo [www.sam4cp.eu/playsoil](http://www.sam4cp.eu/playsoil), consente di simularne, in maniera molto semplificata, ma di facile



comprensione, le possibili variazioni, in negativo o positivo, conseguenti alla previsione di cambiamenti di uso del suolo. Maggiore valore e attendibilità hanno, invece, le valutazioni e simulazioni che possono essere realizzate attraverso Simulsoil, lo strumento desktop specialistico esplicitamente realizzato per l'uso da parte di "addetti ai lavori", in particolare funzionari pubblici e professionisti che operano nell'ambito delle attività di pianificazione urbanistica, governo del territorio, valutazione ambientale, e per questo motivo affiancato da una specifica guida all'utilizzo. Lo strumento è gratuitamente scaricabile dal sito web di progetto affinché possa essere facilmente accessibile come supporto tecnico nell'adozione di politiche e strategie che tutelino e assicurino un uso sostenibile



della risorsa suolo. Una testimonianza sui possibili vantaggi derivanti dal suo utilizzo verrà fornita durante il convegno da parte dei 4 Comuni coinvolti nel progetto -Bruino, Chieri, None e Settimo Torinese- che hanno sperimentato il contributo di tale strumento nel percorso di predisposizione di nuove varianti urbanistiche.

*a.vi.*

# Cooperazione internazionale: bandi, tirocini, stage e volontariato on line

**L**a Città metropolitana di Torino ha predisposto un nuovo servizio di informazione e primo orientamento rivolto agli studenti, ai neo laureati e a tutti i cittadini interessati a reperire materiale, indicazioni, news su tirocini, stage e progetti di volontariato nei paesi europei ma anche nell'ambito della cooperazione internazionale.

Sul sito istituzionale della Città metropolitana alla pagina dedicata sono riassunte le principali opportunità e posizioni aperte in numerosi settori, dalle Nazioni Unite alle organizzazioni internazionali; dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale all'Agenzia italiana della cooperazione allo sviluppo, senza dimenticare le organizzazioni della società civile e altri sog-



getti senza finalità di lucro; il Servizio civile internazionale Italia (Sci Italia), Servizio civile nazionale (Sc Italia) e Servizio volontario europeo (SVE) ed infine il volontariato europeo per l'aiuto umanitario.

Tra le posizioni in evidenza in queste settimane, tirocini retribuiti alla sede di Parma della Efsa, l'agenzia europea dell'alimentazione e borse di studio dell'Ocse per soggiorni all'estero e contributi per convegni internazionali.

Oltre alla consultazione on line, la Città metropolitana mette a disposizione dei cittadini il proprio personale per facilitare la ricerca e attivare colloqui di orientamento: è sufficiente una email a: [info\\_cooperazione@cittametropolitana.torino.it](mailto:info_cooperazione@cittametropolitana.torino.it) "La Città metropolitana di Torino" commenta la consigliera delegata alle relazioni internazionali e progetti europei Anna Merlin "è attiva in numerose reti e organizzazioni europee e internazionali, con le quali collaboriamo a progetti di cooperazione internazionale ed europea. Queste reti potranno costituire prioritariamente un primo riferimento utile per attivare brevi periodi formativi rivolti ai giovani".

*c.ga.*



PER CONSULTARE LE OPPORTUNITÀ:

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/EUROPA-E-COOPERAZIONE/COOPERAZIONE-INTERNAZIONALE/OPPORTUNITA-DI-TIROCINIO-VOLONTARIATO-E-LAVORO](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/EUROPA-E-COOPERAZIONE/COOPERAZIONE-INTERNAZIONALE/OPPORTUNITA-DI-TIROCINIO-VOLONTARIATO-E-LAVORO)

# Clim'foot: a Parigi le buone pratiche su clima e ambiente

**S**i è svolto i 14 e 15 giugno a Parigi l'evento finale di Clim'foot, progetto europeo nell'ambito della programmazione Life con l'obiettivo di supportare l'avvio di politiche e di azioni per la riduzione dei gas a effetto serra. per misurare e calcolare l'insieme delle emissioni di gas serra attribuibili a un'organizzazione, la cosiddetta CFO (Carbon Footprint for Organization). L'obiettivo è stato quello di fornire un contributo conoscitivo e operativo per supportare l'avvio di politiche e di azioni per la riduzione dei gas a effetto serra: la carbon footprint -o impronta di carbonio- rappresen-

ta l'insieme delle emissioni di gas a effetto serra attribuibili a un prodotto, un'organizzazione o un singolo individuo.

Al progetto hanno partecipato cinque Paesi europei: Italia, Francia, Croazia, Grecia e Ungheria. Per l'Italia in particolare Enea-Agenzia nazionale.

La Città metropolitana di Torino è intervenuta coinvolgendo nelle misure per il calcolo e la riduzione dell'impronta di carbonio 5 istituti scolastici del territorio (Pinerolo, Torino, Nichelino, Sangano).

A Parigi la consigliera di Città metropolitana di Torino Anna Merlin ha illustrato le nostre buone pratiche in campo am-



bientale, sviluppate anche in altri programmi europei tra cui France Italie Alcotra-Italia Francia Alcotra con il progetto AppVer.

*c.ga.*

# La Città metropolitana con Libera Piemonte nella villa confiscata al boss

**L**a consigliera delegata della Città metropolitana Silvia Cossu ha preso parte sabato 16 giugno all'assemblea regionale di Libera Piemonte che è stata convocata nel cortile della villa di San Giusto Canavese confiscata a Nicola Assisi -uno dei più importanti narcotrafficienti mondiali, condannato a 30 anni e oggi ancora latitante. Alcuni giorni fa la villa è stata oggetto di un incendio intimidatorio, provocato con delle bombole del gas, per impedire che la struttura confiscata fosse assegnata e restituita alla cittadinanza.

All'incontro, insieme con la consigliera Cossu, hanno partecipato Luigi Ciotti, Gian Carlo Caselli, il Prefetto Renato Sac-



cone, il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, rappresentanti delle forze dell'ordine e delle istituzioni del territorio. Un'assemblea che ha visto un'alta e sentita

partecipazione: «Questa è la risposta dello Stato» ha detto il prefetto di Torino, Renato Saccone -"uno Stato che non è solo apparato ma è anche comunità. Dobbiamo lottare tutti insieme. Proporremo un utilizzo temporaneo ma immediato di questo bene grazie al supporto di Libera perché il presidio è la forma migliore di prevenzione". E in sintonia con l'invito di Don Luigi Ciotti a impegnarsi tutti, istituzioni e cittadini, la consigliera Cossu ha commentato: "La libertà è un bene comune, nessuno deve permettersi di minacciare e ostacolare la lotta dello Stato contro le mafie. Non è in gioco solo l'assegnazione di un edificio, ma il diritto dei cittadini alla legalità".

*a.vi.*

# Recuperato e nuovamente liberato a San Didero un piccolo capriolo

*Sempre valido lo slogan "Se vuoi aiutarlo non toccarlo!"*

**N**el pomeriggio mercoledì 13 giugno il Servizio di tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino ha ricevuto una segnalazione su di un cucciolo di capriolo in difficoltà nel territorio del Comune di San Didero, in Valle di Susa. Gli agenti faunistico-ambientali si sono recati sul luogo e hanno verificato che il piccolo animale selvatico non era in difficoltà, ma era semplicemente troppo giovane per badare a se stesso e quindi bisognoso esclusivamente della mamma. Dopo aver raccolto il giovane capriolo, gli agenti lo hanno accovacciato nell'erba di un prato circostante, raccomandando ai troppo ansiosi salvatori di non avvicinarsi più. Dopo un po' di tempo, quando tutto era tornato tranquillo, gli agenti hanno potuto osservare da molto lontano con un binocolo la mamma che andava ad accudire il proprio piccolo.

Dall'inizio dell'anno sono già una quindicina i piccoli caprioli sottratti ai genitori naturali a seguito di un presunto abbandono, evento praticamente impossibile. Nella maggior parte dei casi i piccoli vengono consegnati al Canc, il Centro animali non convenzionali della Facoltà di vete-



rinaria dell'Università di Torino, convenzionato con la Città metropolitana.

Come ricorda Marco Marocco, vicesindaco metropolitano con delega alla tutela della fauna e della flora, "alcuni anni orsono l'allora Provincia di Torino promosse una campagna di informazione e sensibilizzazione che aveva come slogan 'Se vuoi aiutarlo non toccarlo!'. Il messaggio è ancora valido. L'intervento può essere giustificato solo da evidenti segni di traumi o patologie".

*m.f.a.*



## A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO ANIMALI FERITI O VERAMENTE IN DIFFICOLTÀ: IL PROGETTO "SALVIAMOLI INSIEME" DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- **Città metropolitana di Torino-Servizio tutela della fauna e della flora**, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

- **Centro animali non convenzionali dell'Ospedale veterinario della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino**, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

# Al Gran Paradiso si va a piedi tra le nuvole

**N**ei mesi di luglio e agosto, per il sedicesimo anno consecutivo, sulla provinciale 50 tornerà "A piedi tra le nuvole", l'iniziativa dedicata alla mobilità dolce promossa dal Parco nazionale Gran Paradiso, dalla Città metropolitana di Torino, dalla Regione autonoma Valle d'Aosta e dai Comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche. Un fitto calendario estivo di eventi offre l'opportunità di scoprire l'area protetta come luogo ideale per una vacanza sostenibile e a contatto con la natura. Sono in programma escursioni guidate, conferenze, mostre, rievocazioni storiche, rappresentazioni teatrali, concerti e degustazioni di prodotti locali. Fino al Lago Serrù si può salire con la propria auto, oppure utilizzare la navetta che parte da Ceresole Reale, con numerose fermate lungo il tragitto. Due volte al giorno, le guide del Parco accolgono i visitatori al Serrù per salire con loro sui bus navetta e, una volta arrivati al Nivolet, accompagnarli in brevi escursioni per scoprire la bellezza di uno dei siti naturalistici più interessanti d'Europa. Le partenze dal parcheggio del Serrù per prendere la navetta con le guide sono previste alle 10 e alle 14. Nei mesi estivi il servizio dei bus navetta è attivo anche nei giorni feriali, con partenze da Noasca e da Ceresole Reale. Per informazioni: Ufficio Turistico di Ceresole Reale, telefono 0124-953186.

Un servizio di noleggio bici e accessori per adulti e bambini consente di scoprire meravigliosi percorsi: dai più semplici come il Giro del lago



di Ceresole ai più impegnativi in alta quota come la salita al Colle del Nivolet. Sono disponibili biciclette da uomo, donna, ragazzo e carrellini-cammellini per il trasporto dei più piccoli. Le bici sono noleggiabili presso il punto noleggio, al Camping Villa a Ceresole Reale. Per informazioni: 346-5792146.

A Locana il noleggio è presso l'Ufficio turistico, aperto tutti i giorni dal 15 giugno al 30 agosto. Per informazioni: telefono 0124-839034, Numero Verde 800-666611. In Valle Soana le biciclette sono noleggiabili alla Locanda Pont Viej di Ingria: telefoni 342-3233848 338-56.40022 e 0124-418326.

Al di fuori dei centri abitati e delle strade carrozzabili l'uso della bicicletta è consentito sulle strade interpoderali o su circuiti segnalati nel portale Internet del Parco Nazionale del Gran



PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA DI "A PIEDI TRA LE NUVOLE": [WWW.PNGP.IT/NIVOLET/INFORMAZIONI-SUL-PROGRAMMA](http://WWW.PNGP.IT/NIVOLET/INFORMAZIONI-SUL-PROGRAMMA)

Paradiso. Per una sosta pic-nic in un bel bosco di larici vicino al Torrente Orco è possibile usufruire dell'area attrezzata Perabacù in località Chiapili Inferiore a Ceresole Reale, dotata di parcheggio gratuito, servizi igienici, tavoli da pic-nic, fontana, barbecue e area giochi.

*m.fa.*



## VARATA LA REGOLAMENTAZIONE ESTIVA DELLA CIRCOLAZIONE SULLA SP 50 DEL COLLE DEL NIVOLET, INTERAMENTE APERTA DAL 29 GIUGNO



I cantonieri del Servizio viabilità 3 della Città metropolitana di Torino hanno terminato le operazioni per lo sgombero della neve e la pulizia della carreggiata nel tratto di alta quota della strada provinciale 50 del Colle del Nivolet, che è interamente aperta da venerdì 22 giugno.

Lunedì 18 giugno è stata emanata l'ordinanza con cui si stabilisce che tutte le domeniche dall'8 luglio al 27 agosto e nella giornata di Ferragosto gli ultimi 6 chilometri e 850 metri della provinciale 50 saranno chiusi al traffico automobilistico privato dalle 9 alle 18 dalla località Serrù al Colle del Nivolet. Nella direzione opposta, dal Nivolet alla località Serrù il divieto sarà in vigore dalle 9 alle 13. Il tratto chiuso al traffico motorizzato nei giorni festivi sarà percorribile a piedi, in bicicletta o con i bus navetta. Le domeniche in cui sarà in vigore il suddetto divieto di circolazione sono l'8, 15, 22 e 29 luglio, 5, 12, 19 e 26 agosto, oltre alla giornata di mercoledì 15 agosto.

Le deroghe al divieto di transito riguardano: i mezzi agricoli destinati alle attività agro-silvo pastorali, i mezzi impegnati nelle opere idraulico-forestali, nelle operazioni di pronto soccorso, vigilanza forestale, antincendio e pubblica sicurezza, i mezzi utilizzati per servizio pubblico, i veicoli ad uso del personale dipendente delle attività commerciali e impegnati nelle manifestazioni previste nei mesi estivi, i veicoli degli utenti prenotati per il pernottamento e la ristorazione al Rifugio Chivasso e Savoia in possesso di prenotazione scritta rilasciata dai gestori, i veicoli per il trasporto collettivo di persone, i veicoli muniti di apposito contrassegno invalidi. Sono inoltre stabiliti il limite di velocità di 40 Km orari e il divieto di sosta permanente lungo la sp 50 dal Km 11+550 al Km. 18+400 e nelle aree con funzione di piazzole di interscambio per gli autobus-navetta nelle località Agnel e Losere. La sosta sarà consentita solo ed esclusivamente nelle aree adibite al parcheggio nelle località Serrù, Losere, Rifugio Chivasso, Bastalon e Rifugio Savoia.

Attualmente la strada è riaperta fino al Km 11+500, corrispondente alla località Serrù, mentre è prorogata sino a nuovo ordine la sospensione invernale della circolazione dal km 11+50 al km 18+460, cioè dalla località Serrù al Colle del Nivolet. Nelle prossime due settimane la strada potrebbe essere riaperta alle quote più alte anche per successivi tratti, compatibilmente con le condizioni di innevamento della sede stradale e dei pendii posti a ridosso della carreggiata e con il procedere delle operazioni di sgombero neve, pulizia e messa in sicurezza della strada.

I mezzi impegnati nello sgombero della neve sulla provinciale 50 sono due frese e una pala gommata. Nelle operazioni sono impegnati due cantonieri in servizio presso il Circolo 31 di Pont Canavese, distaccati al magazzino di Ceresole Reale.

*m.fa.*

# Politiche di coesione europea: dalle buone pratiche territoriali al futuro post 2020

giovedì

**28 giugno 2018**

h 11/16

corso Inghilterra 7  
Torino

## INTERVENTI DI

**Anna Merlin** *consigliera delegata alle Relazioni e progetti europei ed internazionali, Città metropolitana di Torino*

**Alberto Valmaggia** *assessore alla Montagna, Regione Piemonte*

**Francesco De Rose** *Commissione europea DGRegio, responsabile per il programma FESR per il Piemonte*

**Alberto Avetta** *presidente ANCI Piemonte*

**Marco Bussone** *vicepresidente UNCEM Piemonte*



**Seminario di riflessione**

in collaborazione con



# Ancora al lavoro per la riapertura della sp 173 del Colle dell'Assietta

**D**all'inizio del mese di giugno il Servizio viabilità della Città metropolitana sta provvedendo con il proprio personale e i propri mezzi alle operazioni per la riapertura della sp 173 del Colle dell'Assietta per il periodo estivo nel tratto di competenza dell'Ente. È ormai terminato lo sgombero delle masse nevose residue ed è in corso la manutenzione ordinaria del tracciato di alta montagna.

Partendo da Pian dell'Alpe, mercoledì 13 giugno uomini e mezzi del Servizio viabilità sono giunti ai 2.527 metri del rifugio Casa Assietta, dopo aver bypassato un enorme blocco di roccia franato sulla strada poco oltre Pian dell'Alpe. Il masso ha una dimensione di circa 25 metri cubi e pesa circa 70 tonnellate. Una ditta specializzata sta provvedendo a spaccarlo e sezionarlo, per consentire la successiva rimozione dei detriti.

Giovedì 14 giugno i cantonieri dei Circoli di Perosa Argentina e Pinerolo, insieme ai tecnici e agli operatori del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana (che ha sede a Grugliasco) hanno raggiunto e sgomberato dalla neve il Colle Lauson. Nella serata del 14 sono arrivati ai piedi dei tornanti che salgono al Monte Genevris, affrontando il momento più impegnativo e delicato del ripristino della strada. Mercoledì 20 lo sgombero della neve è terminato nell'intero tratto di competenza della Città Metropolitana, dal Km 6+900 al Km 36. Da giovedì 21 il Comune di Sestriere interviene a sua volta sul tratto di proprietà dell'amministrazione comunale, dal Km 0 al Km 6+900.

La chiusura invernale della Strada Provinciale 173 terminerà venerdì 29 giugno, per consentire il completamento le operazioni di rifinitura del fondo stradale sterrato. La riapertura estiva avverrà sabato 30 giugno, in tempo per consentire la disputa della



gara di mountain bike Assietta Legend, che domenica 1° luglio assegnerà il Campionato Italiano Marathon della Federazione ciclistica italiana. Nella giornata del 1 luglio la sp 173 sarà chiusa al traffico per consentire l'effettuazione della gara e sarà riaperta lunedì 2 luglio.

Il Servizio viabilità della Città metropolitana sta predisponendo gli atti e le ordinanze per la regolamentazione estiva della circolazione sulla provinciale 173.

## UNA "CAVALCATA" A DUEMILAMETRI TRA VALLE DI SUSA E VAL CHISONE

La strada provinciale 173 comincia al Pian dell'Alpe di Usseaux in Val Chisone e raggiunge dopo 36 chilometri Sestriere. Il tracciato si dipana quasi interamente al di

sopra dei 2.000 metri di altitudine, offrendo al turista e all'escursionista un panorama eccezionale sulla Valle di Susa e sulla Val Chisone. Dal Pian dell'Alpe il tracciato sale dolcemente passando ai piedi della Cima Ciantiplagna (2.849 metri), della Punta Vallette (2.743), del Gran Pelà (2.692) e della Punta del Gran Serin (2.629) arrivando così ai 2.474 metri del Colle dell'Assietta. Prosegue poi sullo spartiacque tra Valle di Susa e Val Chisone, toccando nell'ordine i colli Lauson, Blegier (2.381 metri), Costa Piana (2.313), Bourget (2.299) e Basset (2.424). Passa inoltre sotto la Testa dell'Assietta (2.566 metri), la Testa di Mottas (2.547), il Monte Gran Costa (2.615), il Monte Blegier (2.585), il Genevris (2.533), il Triplex (2.507) e il Fraiteve (2.701).

*m.fa.*

# Si allarga la strada, chiude per lavori la sp 156 di Lusernetta

**C**hiude al traffico fino al 29 giugno la strada provinciale 156 di Lusernetta, nel tratto compreso tra il km 1+100 e il km 1+250, con orario 8-18 esclusi i giorni festivi e prefestivi. Il servizio Viabilità della Città metropolitana di Torino, infatti, ha disposto la chiusura della strada perché, in collaborazione con il Comune di Lusernetta, deve procedere all'allargamento della sede stradale. Gli interventi sono effettuati direttamente con personale e mezzi della Città metropolitana. Il tratto della strada provin-



ciale 156 in questione è situato all'interno del centro abitato di Lusernetta e dispone di percor-

so alternativo su strade comunali con segnalazioni in loco.

*c.be.*

## CHIUSURE DELLE STRADE PROVINCIALI

### SP215

La diramazione per Thures della strada provinciale 215 del Sestriere viene chiusa al traffico nelle giornate di venerdì 22 e di lunedì 25 giugno dalle 8 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18 dal Km 0+200 al Km 3+200, per consentire la manutenzione straordinaria della carreggiata, con la bitumatura del fondo stradale.

### SP197

È stata invece riaperta la strada provinciale 197 del Colle del Lys diramazione 1 per Celle al Km 1+100. La sp 197 era stata chiusa l'11 giugno scorso del territorio del Comune di Villardora, a causa del cedimento del muro di sostegno della sede stradale. I lavori di messa in sicurezza della carreggiata si sono conclusi, consentendo la riapertura al traffico.

### Galleria di Pino

La galleria di Pino Torinese sulla strada provinciale 10 Padana Inferiore sarà chiusa al traffico dalle 23.45 di lunedì 25 giugno alle 5 di martedì 26 per consentire la manutenzione dell'impianto di ventilazione.

### Variante di Porte

La variante all'abitato di Porte sulla strada provinciale 23 del Colle del Sestriere sarà chiusa al traffico dal Km 0 al Km 3+830 dalle 9 alle 18 di mercoledì 27 giugno, con deviazione sul percorso "storico" che attraversa l'abitato di Porte. La sospensione per 9 ore della circolazione sulla variante è resa necessaria dalla necessità di procedere alla manutenzione degli impianti tecnologici delle gallerie Craviale e Turina.

*c.be.*



# In costruzione una nuova rotatoria sulla sp 8 a San Gillio

**S**ono in corso i lavori per realizzare una nuova rotatoria nel Comune di San Gillio, all'intersezione tra la strada provinciale 8 -che collega Druento, San Gillio e Givoletto- e la diramazione 3 per La Cassa. L'intervento, che ha una durata prevista di ottanta giorni, consiste nella realizzazione della nuova rotonda, sfruttando l'area attualmente occupata da una grande aiuola a forma triangolare che caratterizza l'intersezione stradale. È prevista inoltre la realizzazione di un impianto di illuminazione a led, con particolari ottiche che garantiscono un buon contenimento energetico. La pavimentazione stradale sarà inoltre sistemata sulla diramazione verso La Cassa. L'importo dei lavori ammonta a 117.400 euro.

“La sistemazione dell'incrocio sulla provinciale di Druento è stata fortemente richiesta dalle amministrazioni locali” spiega Antonino Iaria, consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture “ed è di fondamentale importanza per il miglioramen-

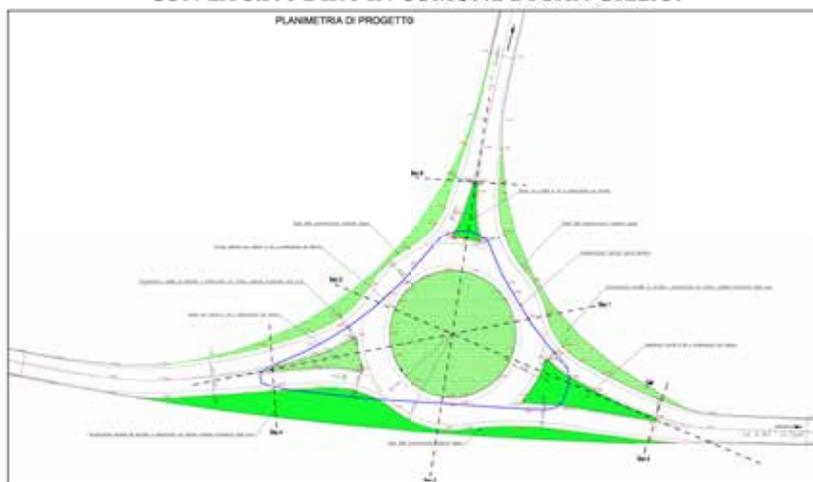
to della sicurezza stradale in una zona caratterizzata da traffico intenso e particolarmente veloce”.

*c.be.*



AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO VIABILITA' 3

S.P. 8. REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 8 DIR 3 IN COMUNE DI SAN GILLIO.



Approvazione Progetto:	Decreto Sindaco Città Metropolitana n. 524-34282 del 21/12/2016
Importo contrattuale lavori:	Euro 117.421,62 di cui Euro 5.000,00 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso (al netto IVA)
Durata dei lavori:	80 giorni naturali consecutivi



Istituto Salesiano  
Protezione Civile  
A.T. Pro Loco  
PGS Oratorio



Comune di  
Lombriasco



# Il Po in Festa

30 Giugno - 1 Luglio 2018



Seguici su  
Facebook

[www.comune.lombriasco.to.it](http://www.comune.lombriasco.to.it)

[www.procolombriasco.it](http://www.procolombriasco.it)

Ampio parcheggio e area Camper presso L'Istituto Salesiano

Per informazioni e prenotazioni  
Contattare la Pro Loco 347 6457739  
[info@procolombriasco.it](mailto:info@procolombriasco.it)

Il Comune e la Pro Loco mentre ringraziano tutti coloro che contribuiscono alla buona realizzazione della Festa, declinano ogni responsabilità per danni a persone o cose che potrebbero verificarsi durante le manifestazioni

Il Sindaco Sibona Antonio

Presidente Pro Loco Ariatello Giacomo



SCUOLE  
SALESIANE  
Lombriasco - Torino

elledi - Arti Grafiche - Carmagnola - Tel. 011.972.07.91

## Sabato 30

**Ore 14,30 Impariamo a conoscere il Po**  
"camminando e remando"  
organizzato in collaborazione fra la Pro Loco e la Protezione Civile di Lombriasco.

**Ore 19,30** inaugurazione e apertura dello stand gastronomico

**6ª edizione  
IL PO IN FESTA**

### Menù

Anguille in carpione  
Filetto di trota salmonata in carpione  
Acciughe al verde - Rane fritte  
Salsiccia e Porchetta ai ferri - Carne cruda  
Caprese - Agnolotti al ragù  
Patatine fritte - Formaggi misti  
Dolci

**Ore 21,30** Musica sotto le stelle  
con Orchestra Italiana

**BAGUTTI  
IN CONCERTO**

BALLO E SPETTACOLO  
INGRESSO 10,00 €  
Con le degustazioni  
(min. 20€) entrata gratis  
Si balla sul palchetto "I Gioielli"



## Domenica 1

dalle Ore 09,00

presso l'Istituto Salesiano

Bancarelle di prodotti tipici  
Scambio e Baratto

**Ore 10,00 5ª edizione  
CAMMINATA LUNGO IL PO  
ATTRAVERSO LA NUOVA  
AREA NATURALISTICA**

Ritrovo ore 9,30 davanti palazzina Ex allievi Istituto Salesiano - Percorso Km 6 circa (quasi interamente sterrato) - Rinfresco a metà percorso e a fine gara  
Iscrizione gratuita (a tutti i partecipanti buono sconto per la festa del Po)

**Ore 12,30**

apertura stand gastronomico

Dalle ore 9.00 alle 12.00  
e dalle 15.00 alle 18.00  
**APERTURA MUSEO  
DI SCIENZE NATURALI**

**Ore 19,30**

apertura stand gastronomico

**Ore 21,00  
SERATA GIOVANI**

sotto le stelle

La serata sarà allietata dal

**Gruppo Musicale  
Lombriaschese**

INGRESSO LIBERO



# Al Colle del Lys i giovani europei coltivano la memoria dei caduti della Resistenza

**D**a venerdì 29 giugno a domenica 1° luglio giovani provenienti da numerosi paesi del Vecchio Continente torneranno a incontrarsi a cavallo tra le Valli di Lanzo e di Susa, in occasione della manifestazione "Eurolys" organizzata dal Comitato Colle del Lys, con il patrocinio della Comunità europea, della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino e con la collaborazione di alcuni Comuni del territorio metropolitano. Sarà un'esperienza di incontro, conoscenza e confronto tra decine di giovani europei dai 16 ai 25 anni e si svolgerà in concomitanza con la commemorazione delle vicende della guerra di Liberazione che ebbero come teatro il Colle del Lys. Sarà l'occasione per un dibattito aperto e originale sulle cause dell'ultimo conflitto, sulla liberazione del continente dalle dittature, sull'importanza e il ruolo dell'Unione Europea, sulle nuove identità, i valori costituzionali e il senso della cittadinanza europea. Eurolys intende consolidare la conoscenza e la convivenza tra giovani, attraverso le opportunità offerte dalle relazioni di gemellaggio tra città, favorire lo scambio interculturale, linguistico, relazionale, sostenere le politiche di gemellaggio come occasione privilegiata di costruzione dell'Europa dei popoli, promuovere il protagonismo giovanile e l'impegno civile. Durante il campeggio i ragazzi parteciperanno a dibattiti, attività, workshop e passeggiate sui sentieri partigiani. Si ritroveranno intorno alla torre circolare del Colle, monumento che ricorda il feroce rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944, nel corso del quale morirono ventisei giovani partigiani della 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi "Felice Cima". In realtà il monumento onora più in generale la memoria dei 2024 caduti delle brigate partigiane dislocate nelle valli Susa, Lanzo, Sangone e Chisone durante la guerra di Liberazione. Il primo monumento posto al Colle del Lys a ricordo dei partigiani uccisi era soltanto un piccolo cippo in legno, collocato in un luogo vicino all'attuale monumento dopo il 25 aprile 1945. Subito dopo si costituì un Comitato per le onoranze ai caduti, che promosse la costruzione del monumento vero e proprio, dedicato ai ragazzi trucidati durante il rastrellamento del 1944 e a tutti i 148 caduti della 17<sup>a</sup> Brigata.

*m.fa.*



# Comuni fioriti: la giuria di "Communities in Bloom" a Pomaretto

**D**omenica 24 e lunedì 25 giugno la giuria del concorso internazionale "Communities in Bloom" visiterà ufficialmente il territorio di Pomaretto, che rappresenta l'Italia nella sfida mondiale tra i Comuni fioriti, promossa da un'organizzazione canadese no-profit impegnata a promuovere orgoglio civico, responsabilità ambientale e bellezza, coinvolgendo le comunità locali nella valorizzazione degli spazi verdi. Domenica 24 giugno la giuria di "Communities in Bloom" visiterà in mattinata lo "Scopriminiera" di Prali nel complesso dell'Ecomuseo delle miniere della Val Germanasca. Nel pomeriggio sarà accolta ufficialmente prima nella piazza del Municipio e poi nella sala del Consiglio comunale. Le associazioni locali si presenteranno alle 18 nella sede della scuola primaria. Lunedì 25 il tour del paese toccherà le borgate Masselli, Lausa, Cerisieri, Rey,

Bocchiardo e Faure e i vigneti del pregiato vino autoctono Ramie. Dopo il pranzo a Faure, nell'abitazione più alta del Comune, i giurati visiteranno il centro storico del paese per verificare la qualità delle fioriture e dell'arredo urbano. Alle 17 è previsto un incontro con la stampa nell'aula consiliare del Comune.

Congedati i giurati canadesi, Pomaretto festeggerà ancora domenica 1° luglio, con la manifestazione "Comunità in fiore", che proporrà una camminata enogastronomica e musicale tra le borgate, con partenza e arrivo dagli impianti sportivi. Il percorso di 5 Km sarà coperto in quattro ore (di cui un'ora e mezza di camminata effettiva), tra canti, balli e abbondanti libagioni. La quota di partecipazione è di 20 euro per gli adulti, 10 per i bambini fino a dieci anni e gratis al di sotto dei tre anni. Una troupe di Telecupole registrerà una puntata della trasmissione "Centopiazze" di Piero Montanaro, mentre in serata è in programma un concerto del cantautore Marco Carena.

Per informazioni:  
[www.comune.pomaretto.to.it](http://www.comune.pomaretto.to.it),  
 Pro Loco Pomaretto, Ugo Beux  
 telefono 338-1156 340, Alessandro Breusa 340-3589915.

## "PERSONE, PIANTE E ORGOGLIO ...CRESCONO INSIEME"

"Persone, piante e orgoglio ... crescono insieme" è lo slogan dell'associazione "Communities in Bloom", che Pomaretto ha fatto proprio sin dal 2010, partecipando al concorso nazionale "Comuni fioriti" e ottenendo nel 2016 il riconoscimento dei "quattro fiori", il più alto tra quelli assegnati ogni anno alle amministrazioni locali dall'Asproflor, l'associazione dei produttori florovivai-stici che promuove il concorso nazionale. Nel 2017 Pomaretto e Faedo (Trento) hanno rappresentato l'Italia nel concorso dell'ente Florale Europe, ricevendo la medaglia d'argento. Nel 2011 Pomaretto ha vinto il premio "Casa fiorita" e nel 2017 il "Pollice verde", che viene assegnato a un dipendente comunale distintosi nella cura del verde e delle fioriture negli spazi pubblici.

*m.f.a.*



# A Cocconato Organalia propone "Un palco all'opera"

**I**l circuito musicale Organalia 2018, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, proporrà sabato 23 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Consolazione a Cocconato il concerto d'organo "Un palco all'opera", di cui sarà protagonista Roberto Cognazzo. Il celebre organista presenterà il cd "Giuseppe Verdi, opera ouvertures" con le trascrizioni da lui curate e anche il programma della serata sarà incentrato sulle arie e sinfonie celebri da opere liriche che Cognazzo ha trascritto per organo. Di Gioacchino Rossini si ascolteranno le sinfonie delle opere "Tancredi" e "La gazza ladra". Si passerà poi a Vincenzo Bellini del quale, dall'opera "Norma", si potranno ascoltare l'Introduzione all'Atto I e il cantabile dalla cavatina "Casta diva". Seguiranno l'aria "Una furtiva lacrima" dall'"Elisir d'amore" e la sinfonia del "Don Pasquale" di Gaetano Donizetti. Nella parte verdiana del concerto Cognazzo eseguirà le sinfonie dalle opere "Ober- to, conte di San Bonifacio", "Il finto Stanislao" e "Nabucco".

Roberto Cognazzo, nato nel 1943 a Montiglio Monferrato, a partire dal 1967 ha tenuto oltre tremila concerti, sia solistici che come collaboratore di noti strumentisti e cantanti. Ha insegnato al Conservatorio di Torino dal 1968 al 2003 formando numerosi allievi oggi docenti nei conservatori italiani. Parallelamente ha tenuto corsi e master class presso accademie e scuole di perfezionamento. Ha collaborato



con il Centro produzione Rai di Torino e con il Teatro Regio e ha diretto il Piccolo Regio dal 1974 al '77. È autore di musica corale e cameristica. Ha registrato oltre sessanta cd di musica pianistica, da camera e per organo. Il concerto di Cocconato è patrocinato dalla Provincia di Asti e dall'amministrazione comunale ed è organizzato in collaborazione con la parrocchia. L'ingresso è con libera offerta.

## PER "CHIVASSO IN MUSICA" LE "MUSICHE ALLA CORTE DEI SAVOIA NEL XVII SECOLO"

Nell'ambito del cartellone "Chivasso Estate andar per piazze e borghi", l'associazione culturale Contatto ha organizzato un concerto di musica classica che si terrà domenica 24 giugno 2018 alle 21 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli in via Torino. Protagonisti del concerto "Musiche alla

corte dei Savoia nel XVII secolo" saranno Giovanni Miszczyszyn che suonerà il flauto traversiere e Danilo Costantini, che siederà alla consolle del claviorgano.

Il flauto traversiere o traverso appartiene alla famiglia dei "legni" ed è utilizzato nell'esecuzione della musica barocca. Il claviorgano è uno strumento usato soprattutto tra XV e XVIII secolo, che nasce dalla combinazione o fusione di un clavicembalo con un piccolo organo. Il programma è incentrato su compositori che operarono alla corte sabauda nel XVIII secolo: Felice Giardini (1716-96), Salvatore Lancetti (1710-80), Carlo Ignazio Monza (1685-1739) e Alessandro Besozzi (1702-93). L'iniziativa "Chivasso Estate andar per piazze e borghi" è sostenuta dagli assessorati alla cultura e al commercio della Città di Chivasso in collaborazione con l'Ascom. L'ingresso al concerto è libero e gratuito.

*m.f.a.*

# Le antiche melodie di corte al Castello di Montalto Dora

**I**n occasione dell'apertura straordinaria del Castello di Montalto Dora prevista domenica 24 giugno dalle ore 10 sino alle ore 18, l'associazione artistico culturale Il Diamante e il Canavisium Moyen Age proporranno nel corso della giornata lo spettacolo "Diamantinus e le antiche melodie di corte".

Lo spettacolo, frutto di un accurata ricerca storica, è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e dall'Associazione europea delle vie francigene verrà proposto alle 11; 15; 16 e 17.

Con questo percorso a ritroso nel tempo si realizza l'ultimo progetto curato dalle associazioni Il Diamante e Canavisium Moyen Age sui manoscritti medioevali che sono stati letti, analizzati e riadattati per il



pubblico prevedendo una parte recitata e una parte musicale. L'esibizione infatti verrà artisticamente impreziosita dal-



le melodie del maestro Paolo Lova che per l'occasione sarà affiancato da Sandro Raga al sax soprano e Diego Fiorio alle percussioni per creare l'atmosfera musicale sul quale l'attore Davide Mindo, nelle vesti del pellegrino Diamantinus, reciterà le poesie ed i componimenti dei diversi autori medievali.

## IL CASTELLO

Antica fortezza del Canavese, restituita alla storia grazie a lungo ed attento restauro, invita a un percorso a ritroso nel tempo, tra presenze medievali e suggestioni gotiche. Il Castello di Montalto Dora si presenta

come una fortezza arroccata sul Monte Crovero, con vista sul Parco dei Cinque Laghi di Ivrea, in un ambiente di altissimo interesse geologico e naturalistico.

Si raggiunge dal centro storico con una piacevole passeggiata della durata di circa 30 minuti lungo la strada delle vigne. Si consiglia di parcheggiare l'auto-vettura presso il piazzale della Chiesa Parrocchiale e seguire l'apposita segnaletica che vi condurrà sino al Castello. Si segnala che lungo la salita al Castello si incontrano due aree pic-nic ombreggiate con fontana.

*Anna Randone*



# A Luserna San Giovanni lo spettacolo storico "Due fratelli: una storia vera...?"

In tutto il territorio della Città metropolitana di Torino si susseguono le rievocazioni in occasione del centenario della Grande Guerra. Sabato 23 e domenica 24 giugno alle 21.30 in piazza Riforma Protestante a Luserna San Giovanni è in programma la rappresentazione storica "Due fratelli: una storia vera...?". È un'iniziativa dell'associazione culturale "Sën Gian", che ha ricevuto il patrocinio della Città metropolitana per il suo programma di manifestazioni culturali nell'anno 2018. Lo spettacolo propone agli spettatori fatti realmente o verosimilmente accaduti, riproducendoli in chiave romanzata, in modo da rendere più comprensibile agli spettatori un conflitto lontano dal punto di vista geografico, ma che segnò profondamente la società e la vita politica.

Nelle valli valdesi la Grande Guerra portò a una sorta di rivolgimento sociale, perché, con i giovani uomini al fronte, toccò a donne, anziani e bambini portare avanti le attività nei campi, nelle stalle, nelle botteghe artigiane e nelle fabbriche. Lo spettacolo è scritto e diretto da Tullio Parise, che ha elaborato il testo partendo da aneddoti raccolti e raccontati, affidandoli a tre attori e a due voci narranti. La colonna sonora, in diretta, è eseguita dal Coro Valpellice, diretto dal maestro Ugo Cismondi, che nel 2018 festeggia i sessant'anni dalla fondazione. Alle musiche ha collaborato il compositore pinerolese Mario Manduca, mentre l'intero apparato delle scene, degli arredi e dei costumi è allestito dall'associazione "Sën Gian". Dallo spettacolo sarà tratto un dvd che sarà in vendita nelle settimane seguenti lo spettacolo.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL

**Sën GIAN**

PRESENTA

LO SPETTACOLO STORICO

« DUE FRATELLI: UNA STORIA VERA...? »

di Tullio Parise

**23 e 24 Giugno 2018**

ore 21:30

piazzale del Tempio Valdese - LUSERNA SAN GIOVANNI

Lo spettacolo di Sabato 23 Giugno sarà preceduto alle 19:00 da una **Merenda Sinoira** (prenotazione obbligatoria entro venerdì 22 giugno)

INFO:  
Tullio Parise 348.03.82.734 - Manuela Campra 348.79.336.744

PRENOTAZIONI:  
Ferramenta Malan di Michelino Malan  
via T. Maggio, 5 - Luserna S. Giovanni - 0121.909310

CON IL PATROCINIO DEL

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

In caso di maltempo la rappresentazione si tiene nel Tempio Valdese. L'ingresso è a offerta libera, per finanziare l'attività dell'associazione. Alle 19 di sabato 23 giugno, prima della rappresentazione, è possibile partecipare a una merenda sinoira al costo di 8 euro, con prenotazione obbligatoria presso la ferramenta di Michele Malan, in via I Maggio 5 a Luserna, telefono 0121-909310.

*m.fa.*

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: TULLIO PARISE CELLULARE 348-0382734, MANUELA CAMPRA CELLULARE 348-7933644  
E-MAIL ASSOCIAZIONESENGIAN@GMAIL.COM

# Storie di vita contadina a Rifugi di cultura

*Laura Curino propone "L'anello forte" di Nuto Revelli a Traversella per la rassegna del Cai*

**I**l gruppo Terre Alte del comitato scientifico del Cai ha avuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino per la VI edizione della rassegna "Rifugi di cultura", evento estivo per la valorizzazione dei rifugi alpini e appenninici intesi come promotori di cultura.

Quest'anno, in occasione del centenario della fine del primo conflitto mondiale, il tema proposto è stato quello delle montagne in conflitto, invitando a una riflessione culturale sul tema dei conflitti che a diverso titolo hanno interessato o interessano tutt'ora la montagna italiana.

Nell'ambito del programma la sezione di Ivrea organizza domenica 24 giugno al rifugio Bruno Piazza a Traversella, lo spettacolo teatrale "Anello forte" di Laura Curino, ispirato all'opera di Nuto Revelli "L'anello forte. La donna: storia di vita contadina", attraverso il quale lo scrittore e partigiano cuneese dà voce alle donne, cuori forti e pulsanti della civiltà

## L'ANELLO FORTE

Un progetto teatrale di **Anna di Francisca** con **LAURA CURINO**  
Tratto dall'opera di **Nuto Revelli**

Produzione: Contato / Teatro Giacosa di Ivrea  
Associazione culturale Muse

Tecnico di scena: Domenico Dolando



Con il patrocinio di:



**INGRESSO LIBERO**

24 giugno alle ore 16.00

Rifugio Bruno Piazza, Traversella,  
Valchiusella (TO)

0125 749233 / 338 793 3749

<http://www.rifugiopiazza.it>

contadina, in cui il tema del conflitto è declinato sia come scontro tra società rurale e urbana, sia come conflitto di genere.

*GianCarlo Viani*

LO SPETTACOLO È A INGRESSO LIBERO - 0125 749233 / 338 793 3749 - WWW.RIFUGIOPIAZZA.IT

# La Carton Rapid Race promuove le attività sportive sulla Dora

**D**omenica 1° luglio torna a Oulx la Carton Rapid Race, unica gara al mondo su fiume realizzata usando canoe costruite sul posto dai concorrenti utilizzando cartone e adesivo. Ogni anno la manifestazione, promossa da Orcokayak Centrocanoa con il patrocinio della Città metropolitana, è seguita da 20-25.000 persone e vede al via un migliaio di iscritti.

La Carton Rapid Race è una gara amatoriale sul fiume unica nel suo format in Italia ed è stata sicuramente la prima al mondo nel suo genere. È una prova di abilità sportiva, artistica e costruttiva allo stesso tempo, che consiste prima nella realizzazione della propria imbarcazione -usando esclusivamente cartone e una quantità stabilita di nastro adesivo- e poi in una discesa cronometrata in un tratto di acqua mossa facile.

Durante le giornate di sabato 30 giugno e domenica 1° luglio una serie di iniziative collaterali di intrattenimento e promozione faranno da cornice alla gara: animazione sportiva sul fiume, dimostrazioni di rafting, kayak, canoraft e stand up paddle, appuntamenti con lo street food e la musica. Nel pomeriggio di sabato 30 la sfilata degli equipaggi precederà gli eventi musicali e di animazione della serata della vigilia.



La mattina della gara i team potranno iniziare a costruire le loro imbarcazioni alle 9.30, mentre bambini e famiglie partecipanti alla Paper Rapid Race, la gara dei models boat e degli origami galleggianti, potranno iniziare il loro lavoro alle 10.30. Alle 11,30 le Paper Boat potranno essere messe in acqua, mentre la parte più spettacolare della giornata, la Carton Rapid Race, inizierà alle 12,30. Le premiazioni sono previste alle 16,30 per la Paper Race e alle 17 per la "Carton".

## **NELLA PAPER RAPID RACE IN GIOCO LA FANTASIA E LA SOLIDARIETÀ**

La Paper Rapid Race, pensata per i bambini e le loro famiglie, è un evento ludico-culturale collaterale alla "Carton" (ma non meno importante e diver-

tente), organizzato dal Centro Psicologia Sinapsi, che ha scelto di utilizzare il gioco intelligente per stimolare l'attenzione, la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei più piccoli. I bambini sotto i 15 anni possono partecipare alla competizione con i loro modelli di carta e di cartone, realizzati con la tecnica dell'origami. L'evento consentirà ad una quindicina di bambini ricoverati nell'ospedale Regina Margherita di Torino e nel "Gaslini" di Genova di uscire dai loro reparti e trascorrere una giornata in compagnia dei loro coetanei. La "Paper" da sette anni è l'anima sociale della "Carton", grazie al sostegno dei partner alle Onlus e alle Fondazioni che aiutano i bambini in difficoltà, come CasaOz, che da oltre dieci anni è al fianco delle famiglie che affrontano la malattia

di un figlio. CasaOz è un luogo di accoglienza, una casa vera e propria dove ritrovare la normalità e la bellezza della vita di tutti i giorni. Accanto alle attività diurne, le ResidenzeOz offrono quattro mini-appartamenti per l'ospitalità notturna a chi arriva da lontano per curarsi negli ospedali di Torino. A CasaOz i bambini malati o con disabilità, quelli non affetti da alcuna patologia e loro famiglie possono instaurare rapporti amicali e solidali, con l'aiuto di educatori e volontari. I piccoli malati hanno l'opportunità di essere considerati bambini al di là della malattia, i fratelli sani trovano un luogo che supporti il loro bisogno di non essere condizionati dalle limitazioni causate dalla malattia dei fratelli. Nella preparazione e nello svolgimento di alcune attività della Paper Rapid Race sono coinvolti anche alcuni ragazzi "grandi" di CasaOz che presentano delle fragilità e fanno fatica a trovare degli spazi di autonomia: con l'affiancamento dei volontari possono contribuire alla buona riuscita dell'evento e sperimentarsi in un ruolo di aiuto attivo. La partecipazione alla Paper Race si colloca all'interno dell'Estate Ragazzi che CasaOz propone ogni anno ai suoi ospiti e ai bambini del territorio, offrendo un periodo di svago, gioco e socializzazione secondo un percorso educativo che per l'estate 2018 è intitolato "Il gioco è una cosa seria - #giochiamoconcur@2018".

*m.fa.*



PER SAPERNE DI PIÙ: [WWW.CARTONRAPIDRACE.IT](http://WWW.CARTONRAPIDRACE.IT)

# L'arte di fabbricare in mostra al Politecnico di Torino

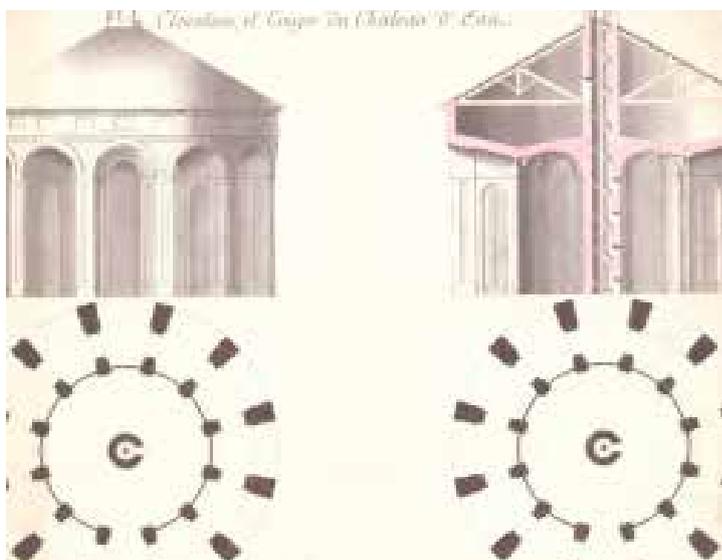
**R**ientra nel ricco calendario delle Settimane della Scienza, la mostra "L'Arte di fabbricare. Giovanni Curioni e la nascita della scienza delle costruzioni alla Scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino" che è stata inaugurata nelle scorse settimane nei locali della Biblioteca centrale di Ingegneria del Politecnico di Torino.

La mostra è nata dalla collaborazione tra il Dipartimento di ingegneria strutturale, edile e geotecnica e l'Area bibliotecaria e museale del Politecnico di Torino al fine di valorizzare la "Collezione di modelli di costruzioni" voluta per scopi didattici da Giovanni Curioni, docente -tra il 1865 e il 1887- della Scuola di applicazione per gli ingegneri confluita poi nel Politecnico di Torino. Giovanni Curioni è considerato il fondatore della disciplina della Scienza delle costruzioni alla scuola torinese: laureato in Ingegneria Idraulica ed Architettura civile presso l'Università degli studi di Torino, nel 1866 ottenne la cattedra di Costruzioni civili, idrauliche e stradali presso la Scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino.

I modelli esposti in mostra, utilizzati per l'attività didattica, servivano agli allievi per essere studiati, toccati e osservati nei minimi dettagli, affinché fossero utili alla progettazione. La collezione è oggi costituita da circa 150 esemplari in legno, rappresentanti strutture, fondazioni, muri di sostegno, ma anche ponti, gallerie, strade ferrate e modelli di strutture esistenti. La tecnica e la precisione con cui sono eseguiti ne fanno delle piccole opere d'arte. La mostra è arricchita da documenti dell'Archivio Storico del Politecnico e da una ricca bibliografia che riguarda l'opera di Curioni.

La mostra resterà aperta sino al 14 dicembre con ingresso libero, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19.00, il sabato dalle 08.30 alle 14.30. I modelli sono esposti nei corridoi della sede di corso Duca degli Abruzzi, 24 a Torino. Sono previste anche visite guidate della durata di circa 40 minuti.

*Denise Di Gianni*



# Il Mondo di Heidi



**Mostra immagini, libri,  
oggetti e video dalle collezioni di MARIA BRUERA**



**MUSEP - Museo Civico Etnografico del Pinerolese**

**Palazzo Vittone - piazza Vittorio Veneto, 8 - PINEROLO**

**Inaugurazione sabato 9 giugno, ore 18,00**

**Da sabato 9 giugno a domenica 26 agosto 2018 - INGRESSO LIBERO**

La Presidente del Museo  
*Alessandra Maritano*

L'Assessore alla Cultura  
*Martino Laurenti*

Il Sindaco  
*Luca Salvai*

Orario apertura Museo: sabato 16,00 - 18,00 - domenica 10.30 - 12.00 e 15.30 - 18.00  
altri giorni su prenotazione per scuole e gruppi tel. 0121.794382 - 0121.374505 (mattino) - 335.5922571  
[www.museoetnograficodelpinerolese.it](http://www.museoetnograficodelpinerolese.it) - [www.comune.pinerolo.to.it](http://www.comune.pinerolo.to.it) - [www.turismotorino.org](http://www.turismotorino.org)

